

RASSEGNE E MONUMENTI

RASSEGNA DEGLI SCAVI E DELLE SCOPERTE

avvenute nel territorio della Soprintendenza d'Etruria
dal 1 luglio 1945 al 30 giugno 1947

Prov. di AREZZO — *Cortona*: nei lavori di ripristino dell'antica Chiesa di S. Angelo a Mitigliano sono stati ritrovati alcuni frammenti di un'iscrizione latina, già adoperati come materiale da costruzione. Tali frammenti, ricomposti, hanno restituita parte di un'iscrizione talmente lacunosa che non è possibile ricostruirla (cfr. Maetzke, in *Not. Sc.* in corso di pubblicazione).

Prov. di FIRENZE — *Firenze*: in seguito a contributi straordinari del Comune di Firenze e del Ministero della Pubblica Istruzione sono stati compiuti alcuni saggi di scavo nella zona sinistrata di Via Por S. Maria, mettendo in luce i resti di alcuni edifici romani, di carattere presumibilmente pubblico, ma di non chiara natura, uno dei quali con avanzi di colonnato in granito, di pavimenti in mosaico e in «opus sectile, nonché di molti elementi decorativi e di una iscrizione onoraria di un Q. Umbri(cio). La successione degli strati è stata esaminata fino al terreno vergine e si è constatato che gli edifici in parola sono caduti in rovina alla fine dell'Impero. Tra le rovine, per un'ampia zona, si stese un sepolcreto tardo-romano e barbarico (cfr. relazione Maetzke, in *Not. Sc.*, in corso di pubblicazione).

Fiesole: nei lavori per il ripristino dell'antico oratorio di S. Maria Primerana, in Piazza Mino, sono stati rintracciati resti di antiche costruzioni romane nella zona dove sorgeva il «Capitolium».

Prov. di GROSSETO — *Magliano*: nella località «Le Sassaie» (Heba), dove alcuni anni or sono si verificarono altri trovamenti (cfr. Minto, *Not. Sc.*, 1944, pag. 15), durante lavori di scasso, praticati dall'Amministrazione Viva-relli-Colonna, sono stati rinvenuti i frammenti di una *tabula aenea*, contenente una *rogatio*, relativa alle onoranze decretate per la morte di Germanico (19 av. Cr.). La relazione preliminare dell'importante documento comparirà nelle Notizie degli Scavi.

Prov. di LIVORNO — *Castiglioncello*: in occasione di lavori di sterro per la costruzione di una scala sulla scarpata, che sovrasta la Via Aurelia, presso la galleria ferroviaria, sono state rinvenute tre tombe della nota necropoli etrusca tarda, il cui corredo, costituito da alcune ceramiche a vernice nera del tipo etrusco-campano (oinochoai a beccuccio, piatti a fruttiera, ciotole su basso pieduccio, brocchette di forme varie, un piatto con impresso nel centro un piccolo fiore a forma di stella), è stato trasportato nel locale Museo (cfr. Maetzke in *Not. Sc.* in corso di pubblicazione).

Prov. di PISA — *Pisa*: in un prato, situato in località « Campaldo » (a sinistra della Via Aurelia, a nord di Pisa), venne notato, ai margini di un largo cratere, prodotto dall'esplosione di una bomba di aereo, un frammento di stele marmorea, con iscrizione latina, in cui ricorre il nome *Fundanius*. Esplorato il luogo, furono recuperati altri frammenti dell'iscrizione. Questo titolo funerario romano è stato trasportato nel Civico Museo. (Cfr. relazione *Aussant* in *Not. Sc.* in corso di pubblicazione).

Prov. di TERNI — *Porano*: in località Pietracampana, proprietà Belcapo, in seguito ad un piccolo franamento di terra, è venuta in luce una tomba etrusca a camera, a due spioventi; sopra la massa di terriccio non è stata rinvenuta alcuna suppellettile (cfr. Minto, *Not. Sc.* 1936, pag. 246).

MUSEOGRAFIA E MONUMENTI

È stato ripreso il riordinamento delle collezioni del Museo Archeologico di Firenze.

Alla Mostra di Cartografia ed Ottica, tenutasi a Firenze nell'ottobre 1947, detto Museo ha partecipato esponendo numerose piante e disegni illustranti la successione degli insediamenti umani nella zona di Firenze dal periodo vil'anoviano a quello tardo-romano e l'evoluzione topografica della zona stessa; una grande pianta di Firenze romana e piante, fotografie dei resti nonché ricostruzioni ideali dei principali edifici.

Prov. di AREZZO — *Arezzo*: A cura della Soprintendenza è stato provveduto al riassetto ed al consolidamento delle tombe etrusche «Primo Melone del Sodo» e «Grotta di Pitagora».

Prov. di PISA — *Pisa*: per cura della Soprintendenza ai Monumenti di Pisa, d'accordo con quella Antichità dell'Etruria, è stato provveduto ai lavori di restauro della zona delle terme romane, danneggiata in seguito agli eventi bellici.